



REGIONE TOSCANA

GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06-12-2010 (punto N. 37)

Delibera

N.1049

del 06-12-2010

Proponente

ANNA RITA BRAMERINI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI, AMBIENTALI E PER LA MOBILITA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile: Renata Laura Caselli

Estensore: Alessandro Castaldi

Oggetto:

Approvazione del protocollo di intesa tra la Regione Toscana, CONAI, Anci, Anci-Toscana, Cispel Toscana, Coreve, Revet s.p.a., Revet Vetri s.p.a. finalizzato alla raccolta monomateriale del vetro.

Presenti:

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

ANNA MARSON

RICCARDO NENCINI

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

DANIELA SCARAMUCCIA

GIANFRANCO SIMONCINI

STELLA TARGETTI

Assenti:

LUCA CECCOBAO

ALLEGATI N°: 2

ALLEGATI:

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	All. A
1	Si	Cartaceo+Digitale	All. 1

MOVIMENTI:

CONTABILI

Capitolo	Anno	Tipo Mov.	N. Movimento	Variaz.	Importo in Euro
U-34041	2010	Prenotazione	1		48.000,00
U-43057	2010	Prenotazione	4		32.000,00
U-42234	2011	Prenotazione	7		2.000.000,00

Note:

ERRATA CORRIGE: Nel testo al trentaseiesimo capoverso della narrativa dopo "comma 2" è da aggiungere "e 4".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 Novembre 2008 relativa ai rifiuti;

CONSIDERATO che la Direttiva 2008/98/CE conferma un approccio gerarchico alla gestione del ciclo dei rifiuti stabilendo che la seguente gerarchia si applica quale ordine di priorità della normativa e della politica in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti: prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero di altro tipo, smaltimento;

VISTO in particolare l'art. 11 "Riutilizzo e Riciclaggio" della Direttiva 2008/98/CE che prevede che gli Stati membri adottino misure necessarie per promuovere il riutilizzo dei prodotti, misure di preparazione per le attività di riutilizzo, misure intese a promuovere il riciclaggio di alta qualità nonché misure necessarie per conseguire tra gli altri, l'obiettivo secondo cui entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti da usi domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50% in termini di peso;

VISTA la Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 Dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;

VISTO il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" e s.m.i.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 178, comma 3, del D.Lgs. 152/06, la gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario e nazionale;

VISTO che ai sensi dell'art. 178, comma 4, del D.Lgs. 152/06: "per conseguire le finalità e gli obiettivi della parte quarta del presente decreto, lo Stato, le regioni, le province autonome e gli enti locali esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti in conformità alle disposizioni di cui alla parte quarta del presente decreto, adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici o privati";

CONSIDERATO che ai sensi degli articoli 179 e 180 del D.Lgs. 152/06, le pubbliche amministrazioni perseguono, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire prioritariamente, la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti, anche attraverso la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa, anche sperimentali;

CONSIDERATO che gli articoli 181, comma 1 e 196, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 prevedono l'adozione da parte delle amministrazioni regionali, ai fini di una corretta gestione dei rifiuti, di misure economiche per favorire la riduzione dello smaltimento finale nonché l'incentivazione alla riduzione della produzione dei rifiuti ed al recupero degli stessi;

CONSIDERATO in particolare che l'attività di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio deve essere ispirata all'osservanza dei principi comunitari di cui alle suddette direttive e a quanto

previsto dall'art 217 del D.Lgs. 152/2006, ed all'incentivazione e promozione della prevenzione alla fonte della quantità e della qualità degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;

VISTO il D.M. 8 Maggio 2003, n. 203 “Norme affinché gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo”;

VISTA la L.R. 18 maggio 1998, n. 25 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati” e s.m.i;

VISTO in particolare l'art. 3 “Incentivi per la valorizzazione ambientale del sistema di gestione dei rifiuti”, comma 1, della L.R. 25/1998, che dispone che la Giunta regionale adotta misure economiche ai sensi dell'articolo 181, comma 1, e dall'articolo 196, comma 1, lettera l) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), finalizzate ad incentivare la riduzione dello smaltimento finale e della produzione dei rifiuti, nonché il recupero degli stessi;

VISTO il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati (Del. C.R. n. 88 del 7/4/1998); il Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali (Del. C.R. n. 385 del 21/12/1999); il Piano regionale per la gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio (Del. C.R. 21 Dicembre 2004, n. 167);

VISTA la L.R. 19 Marzo 2007, n.14 “Istituzione del Piano Regionale di Azione Ambientale”;

VISTA la D.C.R.T. del 14 Marzo 2007 di approvazione del Piano Regionale di Azione Ambientale 2007/2010;

Visto che il Piano Regionale di Azione Ambientale 2007-2010, approvato con Del. C.R. n. 32 del 14 marzo 2007, prevede tra gli obiettivi strategici e gli strumenti fondamentali per la qualità ambientale dello sviluppo interventi di ricerca e innovazione tecnologica in campo ambientale;

Dato atto che tale Piano prevede, nello specifico, anche all'interno del macroobiettivo E6 "Coordinamento, monitoraggio e aggiornamento del PRAA", studi e ricerche in campo ambientale;

VISTO che il “Piano Regionale di Azione Ambientale (PRAA) 2007/2010” individua come macroobiettivo D1 “Ridurre la produzione totale di rifiuti e la percentuale conferita in discarica e migliorare il sistema di raccolta aumentando il recupero ed il riciclo” e individua quali obiettivi specifici sia quello di “Implementare la raccolta differenziata, il recupero ed il riciclo” che quello di “Incentivare il riutilizzo di materiale recuperabile”;

Considerato inoltre che il PRAA prevede nell'ambito del macroobiettivo D1 l'obiettivo specifico "Incentivare il riutilizzo di materiale recuperabile, interventi di promozione di studi e ricerche per individuare la possibilità di impiego di materiale riciclato anche attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti;

PRESO ATTO che l'art. 118 della proposta di legge finanziaria regionale per l'anno 2011, attualmente all'esame del Consiglio Regionale, prevede che i piani e programmi regionali attuativi del PRS che scadono nel 2010 sono prorogati al 31 dicembre del 2011;

CONSIDERATO che la recente crisi economica in corso ha portato a grosse difficoltà anche nell'immissione sul mercato del rottame di vetro derivante da raccolte differenziate post consumo

di prodotti derivati dal riciclo e che tali difficoltà suggeriscono la verifica e la pratica di sbocchi diversificati;

DATO ATTO che la Regione Toscana ritiene necessaria la promozione di attività di ricerca e innovazione finalizzate ad individuare la possibilità di impiego di materiale riciclato, anche attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti mediante iniziative congiunte con soggetti pubblici, istituti universitari e/o organismi di ricerca, al fine di promuovere la creazione ed il rafforzamento di mercati che possono garantire sbocchi industriali diversi dalla tradizionale industria vetraria e mantenere quindi virtuoso il ciclo di raccolta-recupero-riciclaggio;

DATO ATTO che la Regione Toscana intende sostenere finanziariamente lo sviluppo di suddetti attività e progetti di ricerca e innovazione nell'ambito delle finalità del Protocollo per un importo massimo stimato di €80.000 da erogare ad organismi di ricerca mediante procedure ad evidenza pubblica;

CONSIDERATO che in linea con gli indirizzi nazionali ed europei, la Regione Toscana si pone l'obiettivo di ridurre la produzione complessiva di rifiuti urbani e speciali; di migliorare la raccolta differenziata sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo in modo da favorire il recupero di materia dai rifiuti ed il collocamento sul mercato dei prodotti in materiale riciclato, al fine di minimizzare lo smaltimento finale in discarica; e che, in tale ottica, appare in particolare necessario migliorare la qualità della raccolta differenziata del vetro andando verso sistemi di raccolta monomateriale, nonché promuovere la ricerca di sbocchi diversificati di ciò che non è avviabile alle vetrerie;

CONSIDERATO che in data 23 Dicembre 2008 è stata siglata la parte generale del nuovo Accordo di Programma Quadro 2009-2013 per la raccolta ed il recupero di rifiuti di imballaggio stipulato tra Anci e Conai, e che il processo di formazione dell'Accordo si è successivamente completato con la sottoscrizione dello specifico allegato tecnico relativo agli imballaggi di vetro;

CONSIDERATO che lo Statuto del Coreve prevede specifiche azioni e attività per il raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e di recupero di rifiuti di imballaggio in vetro generati sul territorio nazionale;

CONSIDERATO che la Società Revet s.p.a. è specializzata nella raccolta, trattamento e recupero di materiali destinati al riciclo quali vetro, plastica, lattine in alluminio e banda stagnata, tetrapack nella quasi totalità del territorio toscano;

CONSIDERATO che la Società Revet Vetri srl è specializzata nel trattamento del vetro pronto forno proveniente dalle raccolte differenziate;

RAVVISATA dunque l'opportunità di stipulare un Protocollo di intesa tra la Regione Toscana, Conai, Anci, Anci-Toscana; Cispel-Toscana; Coreve, Revet s.p.a, La Revet Vetri s.r.l. finalizzato alla raccolta monomateriale del vetro nonché alla ricerca di sbocchi di riciclo diversificati da ciò che non è avviabile alle vetrerie;

VISTO il testo del "Protocollo di intesa tra la Regione Toscana, Conai, Anci, Anci-Toscana; Cispel-Toscana; Coreve, Revet s.p.a, La Revet Vetri s.r.l. finalizzato alla raccolta monomateriale del vetro nonché alla ricerca di sbocchi di riciclo diversificati da ciò che non è avviabile alle vetrerie" riportato nell'Allegato A del presente atto; e RITENUTO di accoglierne ed approvarne integralmente le finalità ed il contenuto;

RICHIAMATO il D.P.G.R. 16 Maggio 2005, n. 72 “Delega agli Assessori e Dirigenti regionali per la sottoscrizione di protocolli d’intesa, accordi di programma, convenzioni ed intese varie”;

CONSIDERATO che la struttura operativa regionale che, in rapporto all’oggetto del protocollo di intesa in argomento ed ai suoi effetti, deve essere coinvolta nella fase attuativa è la Direzione Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità;

RITENUTO di individuare, nella Direzione Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità, la struttura organizzativa interessata nonché demandata al coordinamento dei settori regionali coinvolti;

RITENUTO di condividere le finalità del Protocollo di Intesa in oggetto e di conseguenza, autorizzare la sua sottoscrizione;

RITENUTO opportuno di assegnare l’importo di euro 2.000.000,00 a valere sul capitolo 42234 del bilancio 2011, a sostegno dei comuni, da destinare a investimenti da parte dei soggetti gestori per passare alla raccolta monomateriale del vetro nel rispetto delle condizioni di cui all’art. 3 comma 2 della L.R. 25/1998 e s.m.i., nonché per l’utilizzo nelle opere pubbliche di materiali contenenti vetro;

RITENUTO opportuno rimandare a un successivo atto l’eventuale assegnazione di risorse per le annualità successive, in coerenza con i nuovi strumenti di programmazione regionale;

STABILITO che l’assegnazione delle risorse ai comuni sarà effettuata sulla base di criteri che saranno definiti con successivo atto dalla Giunta regionale ai sensi dell’art. 3 bis della L.R. 25/1998 e s.m.i.;

CONSIDERATO che gli interventi previsti dalla presente delibera soddisfano quanto previsto dall’art. 3 comma 18 della L. 350/2003 (Legge Finanziaria per il 2004) in ordine al finanziamento mediante ricorso all’indebitamento delle spese d’investimento e che il rispetto di tale condizione verrà verificato anche successivamente in sede di ammissione a funzionamento dei progetti presentati dai soggetti beneficiari;

VISTA la Del. G.R. n. 1298 del 28/12/2009 che approva il bilancio gestionale 2010 e pluriennale 2010-2012;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le finalità ed il contenuto del “*Protocollo di intesa tra la Regione Toscana, Conai, Anci, Anci-Toscana; Cispel-Toscana; Coreve, Revet s.p.a, La Revet Vetri s.r.l. finalizzato alla raccolta monomateriale del vetro nonché alla ricerca di sbocchi di riciclo diversificati da ciò che non è avviabile alle vetrerie*”, il cui testo è allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto e denominato Allegato A;

2. di prenotare per l’attuazione del suddetto protocollo la somma totale di 2.080.000,00 € sul bilancio pluriennale 2010/2012, nelle seguenti modalità:

- la somma complessiva di 80.000 € per il sostegno alle attività di ricerca previste nell’ambito del Protocollo, imputabile per un ammontare pari a 32.000 € sul capitolo 43057 del bilancio 2010 e per un ammontare pari a 48.000 € sul capitolo 34041 del Bilancio 2010;

- la somma complessiva di euro 2.000.000,00 sul capitolo 42234 del bilancio pluriennale 2010-2012 annualità 2011 a sostegno dei comuni, da destinare a investimenti da parte dei soggetti gestori per passare alla raccolta monomateriale del vetro e per l'utilizzo nelle opere pubbliche di materiali contenenti vetro;

3. di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale o suo delegato di sottoscrivere il predetto Protocollo di intesa apportando in sede di stipula le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

4. di individuare nella Direzione Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità la struttura organizzativa interessata ed incaricata a porre in essere gli adempimenti necessari all'attuazione del protocollo allegato.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera f) della L.R. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima legge regionale.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
(Antonio Davide Barretta)

Il Dirigente Responsabile
del Settore Rifiuti e Bonifiche dei siti inquinati
(Renata Laura Caselli)

Il Direttore Generale
(Mauro Grassi)